



COMUNE DI FOZA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

L' anno **duemiladieci** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **19:00** nella residenza comunale.

Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente/Assente
ORO GIOVANNI ALESSIO	SINDACO	P
MARCOLONGO ROBERTA	VICESINDACO	P
ORO ANDREA	ASSESSORE	A
CHIOMENTO CLAUDIO	ASSESSORE	P
CAPPELLARI DENIS	ASSESSORE	A

con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, **SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO**;

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza in conformità alle norme attualmente in vigore, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.**

Propone il Sindaco, relazionando quanto segue.

PREMESSO che secondo quanto stabilito dal D.lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, salvo sia diversamente stabilito;

DATO ATTO che, con decreto del Ministro dell'interno, tale termine può essere differito in presenza di motivate esigenze;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le seguenti modalità di gestione, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato: gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

RICORDATO che la data di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali è stata differita per l'esercizio 2010 al 30 aprile 2010, ai sensi del Decreto del Ministro degli Interni in data 17.12.2009;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 08.01.2010, come integrata dalla successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 05.03.2010, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio provvisorio 2010;

CONSIDERATO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19.03.2010, è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2010, il bilancio pluriennale 2010-2011-2012 e la relazione previsionale e programmatica;

RILEVATO che Legge Finanziaria della Stato per l'anno 2010 è stata definitivamente approvata alla fine del mese di dicembre (L. 23.12.2009, n. 191) ma ha avuto il suo prologo, nel corso degli esercizi finanziari precedenti, con importanti provvedimenti approvati dal Parlamento nel corso degli esercizi 2008 e 2009:

D.L. 27.05.2008, n. 93 convertito con legge 24.07.2008, n. 126 recante disposizioni per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie che esclude dall'ICI l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

D.L. 25.07.2008, n. 112 convertito con legge 06.08.2008, n. 133 recante disposizioni per lo sviluppo economico e la stabilizzazione della finanza pubblica che:

- sospende, per il triennio 2009-2011 e comunque fino alla attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali,

delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).

- impone alle province ed ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per il triennio 2009-2011 il rispetto delle disposizioni relative al cosiddetto "patto di stabilità";
- individua sanzioni per gli enti che non rispettano il "patto di stabilità";
- introduce pesanti limitazioni alle spese per il personale e vieta ogni assunzione per quegli enti la cui incidenza della spesa per il personale risulti superiore al 50% delle spese correnti;
- riduce i contributi ordinari attribuiti dal Ministero dell'Interno agli enti locali;

Legge 23.12.2010, n. 191 (integrata e modificata dal decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2) che:

- riduce per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, il contributo ordinario spettante agli enti locali
- demanda al Ministro dell'Interno il compito di provvedere per l'anno 2010 alla riduzione, in proporzione alla popolazione residente; e per ciascuno degli anni 2011 e 2012 alla riduzione, in proporzione alla popolazione residente, del contributo ordinario spettante ai singoli enti per i quali nel corso dell'anno ha luogo il rinnovo dei rispettivi consigli.
- stabilisce che, con decorrenza 2011, per i soli enti per i quali nel corso dell'anno ha luogo il rinnovo dei rispettivi consigli e con efficacia dalla data del medesimo rinnovo si applicano le seguenti disposizioni:

- il numero dei consiglieri comunali è ridotto del 20 per cento, con arrotondamento all'unità superiore;
 - il numero massimo degli assessori comunali è determinato, per ciascun comune, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, con arrotondamento all'unità superiore;
- i comuni devono procedere alla:

- soppressione della figura del difensore civico di cui all'articolo 11 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;
- soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale di cui all'articolo 17 del citato testo unico di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e successive modificazioni;
- soppressione della figura del direttore generale;
- soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali, facendo salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto;

dopo la promulgazione della Legge n. 191/2009 il Governo ha emanato il decreto legge 25 gennaio 2010 n. 2 che ha in parte modificato la stessa Legge Finanziaria ed ha introdotto ulteriori disposizioni per la redazione dei bilanci degli enti locali per l'esercizio finanziario 2010;

CONSIDERATO che l'art. 169 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede che la Giunta Comunale definisca, prima dell'inizio dell'esercizio, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, il piano esecutivo di gestione (P.E.G.), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi (questo adempimento è obbligatorio per i comuni maggiori mentre è facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti);

VISTO, altresì, l'art. 9 del regolamento di contabilità, che assegna al Segretario Comunale la competenza a predisporre la proposta di P.E.G., di concerto con la struttura organizzativa e nel rispetto degli indirizzi formulati dalla Giunta;

RILEVATO, con riferimento al P.E.G., che:

- a ciascun servizio è correlato un reparto organizzativo, semplice o complesso, composto da persone e mezzi cui è preposto un Responsabile;

- a ciascun servizio è affidato , col bilancio di previsione , un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile del servizio;
- ciascuna risorsa dell'entrata e ciascun intervento della spesa indicano l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio cui il bilancio si riferisce;
- i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi, denominati “*determinazioni*”, allorché comportino impegni di spesa devono essere trasmessi al Responsabile del servizio finanziario per la registrazione dell'impegno e possono essere messi in esecuzione una volta intervenuta l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DATO ATTO che:

- il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ed il D.lgs. 30.03 2001, n. 165 operano una distinzione tra:
 - *funzioni di indirizzo politico-amministrativo con definizione di programmi ed obiettivi che restano riservate agli organi elettivi*
 - *funzioni di gestione compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno riservate ai responsabili dei servizi;*
- lo Statuto del Comune di Foza ha recepito gli indirizzi del Legislatore nazionale affidando ai Responsabili dei servizi la gestione corrente delle attività e delle risorse nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dalla Amministrazione;

CONSIDERATO che, in base alla legge ed al vigente regolamento per l'ordinamento della struttura organizzativa, al Sindaco è consentito affidare la direzione dei servizi a funzionari di categoria D con incarico conferito per un periodo non superiore a due anni, eventualmente rinnovabile, oppure a esterni mediante contratto di diritto privato;

DATO ATTO, altresì, che, per i Servizi facenti riferimento all'Area tecnico-manutentiva, si è ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 53, comma 23, della Legge 23.12.2000, n. 388 (c.d. Legge finanziaria 2001) – come modificato dall'art. 29, comma 4, della Legge 28.12.2001, n. 448 (c.d. Legge finanziaria 2002) – e dall'art. 9, comma 8, del regolamento comunale per l'ordinamento della struttura organizzativa, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità gestionale dei Servizi medesimi (si veda la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 16.10.2009, come rettificata ed integrata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 06.11.2009);

RISCONTRATO che il personale dipendente del Comune di Foza, composto di n. 8 unità, è distribuito in n. 3 Aree organizzative, a loro volta articolate in distinte Unità organizzative, come da deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 21.12.2005:

AREA AMMINISTRATIVA

- U.O. Servizi Demografici e Statistici – Leva – Elettorale – Tributi

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DELIBERA DI GIUNTA n. 28 del 25-03-2010 - pag. 4 - COMUNE DI FOZA

- U.O. Segreteria – Affari generali – Personale
- U.O. Archivio – Protocollo;
- U.O Servizio Finanziario;
- U.O. Attività produttive e Commercio;
- U.O. Servizi Sociali;
- U.O. Pubblica Istruzione e Cultura

PERSONALE ASSEGNATO

Responsabile Aree (Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1):
dott. Borsato Gianandrea;

Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1: rag. Alberti Graziana;

Istruttore Amministrativo cat. C2: rag. Stella Sonia;

Collaboratore Amministrativo – Terminalista cat. B3: sig. Segafredo Sandro.

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

U.O Lavori pubblici e cantieristica (*Responsabile Servizio: Assessore ai Lavori Pubblici Oro Andrea*);

U.O. Patrimonio e Polizia comunale (*Responsabile Servizio: Assessore al Patrimonio Chiomento Claudio*);

U.O. Edilizia, Urbanistica, Cave (*Responsabile Servizio: Sindaco Oro Giovanni Alessio*);

PERSONALE ASSEGNATO

Istruttore Direttivo Tecnico cat. D3: arch. Cunico Luciano;

Istruttore Tecnico Amministrativo cat. C1: geom. Turata Nicola;

Operaio specializzato cat. B2: sig. Biasia Massimo

Operaio specializzato cat. B2: sig. Cappellari Carlo

DATO ATTO che l'adozione degli atti di gestione da parte della struttura burocratica verrà effettuata oltre che in base al piano esecutivo di gestione , sulla base di direttive impartite , ai sensi dell'art.109 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Sindaco, dalla Giunta, dal singolo Assessore di riferimento per le materie ad esso delegate;

RITENUTO di dover procedere

- per l'affidamento degli **appalti di cui al programma delle opere pubbliche** alla individuazione del contraente nel rispetto del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e, per quanto applicabile , della Legge regionale 07.11.2003, n. 27 e delle altre leggi in materia di

lavori pubblici oltre che del regolamento comunale sui contratti ,dando atto che i contratti relativi avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo e avranno per clausole essenziali quelle previste dal capitolato speciale o degli specifici capitolati approvati con i progetti esecutivi ;

- per la realizzazione di **interventi di manutenzione del patrimonio e del demanio comunale in economia** ai sensi del D.lgs. 12.04.2006, n. 163, nei limiti degli stanziamenti approvati nella parte corrente e nella parte in conto capitale e quindi in amministrazione diretta o cottimo, dando atto che i contratti relativi avranno la forma della scrittura privata;

- per gli affidamenti delle **forniture**, e per agli **appalti di servizi** previsti nel P.E.G. nel rispetto del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e del regolamento comunale per le spese in economia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 19.03.2010;

DATO ATTO che:

- i contratti relativi avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo o della scrittura privata (oppure mediante apposita lettera d'ordinazione delle provviste o dei servizi) e avranno per clausole essenziali quelle previste nei capitolati o nei fogli condizioni e comunque dovranno riportare :
 - oggetto della prestazione;
 - eventuali garanzie richiesta;
 - le caratteristiche tecniche dell'intervento richiesto;
 - la qualità;
 - i termini e le modalità di esecuzione;
 - i prezzi;
 - le modalità di pagamento e i termini che non dovranno essere inferiori a trenta giorni dalla data dell'accettazione della fornitura o dalla verifica del servizio da parte del responsabile del procedimento o dal ricevimento della fattura al protocollo comunale nel caso in cui accettazione espressa e verifica non siano previste nel contratto o nella lettera d'ordine;
 - eventuali penalità;

- al fine del rispetto della normativa sui pagamenti nelle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. 09.10.2002, n. 231 il Responsabile del Servizio disporrà nel capitolato di gara o nel foglio condizioni, sentito il Responsabile della ragioneria, termini per il pagamento delle fatture non inferiori a trenta giorni al fine di evitare che maturino automaticamente gli interessi moratori, curando che la liquidazione e l'emissione del mandato avvenga nei termini prestabiliti nel contratto o, in mancanza in quelli massimi di trenta giorni previsti dalla legge;

- si richiama l'attenzione dei Responsabili del servizio sul fatto che gli interessi moratori decorrono automaticamente e che pertanto sono dovuti per il solo fatto del ritardo nel pagamento; che è possibile per le parti concordare per iscritto termini più lunghi dei trenta giorni previsti dalla legge al fine di tenere indenne l'Amministrazione e, di conseguenza, chi ha effettuato l'ordinazione, dal pagamento di somme per interessi moratori;

RICHIAMATO il D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e le determinazioni della Autorità lavori pubblici, e per quanto applicabili la legge regionale 07.11.2003, n. 27 e le deliberazioni della Giunta regionale che dettano le modalità per l'affidamento degli **incarichi di progettazione e per l'affidamento dei servizi attinenti alla architettura ed all'ingegneria**, nonché il regolamento comunale per le spese in economia, per la parte relativa agli incarichi professionali ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163;

RITENUTO di demandare ai Responsabili dei Servizi la gestione dei capitoli di bilancio come individuati nell'allegato al presente atto debitamente contrassegnati dalle lettere alfabetiche di seguito riportate, corrispondenti alle ripartizioni di spesa in cui si intende gestire il bilancio di previsione:

- A – Area amministrativa ed economico-finanziaria;
- B – U.O. Lavori pubblici, Edifici pubblici e Manutenzioni;
- C – U.O. Patrimonio silvo-pastorale e Polizia municipale;
- D – U.O. Urbanistica ed Edilizia privata;
- E – Staff (risorse finanziarie di competenza di più Unità organizzative);

DATO ATTO che, sulla base della consolidata esperienza, si intende predisporre il PEG 2010 individuando come quale unità elementare dello stesso il capitolo e che i differenti capitoli risultano dalla disaggregazione delle singole Risorse d'entrata o dei singoli Interventi di spesa;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 9, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, che dispone che le variazioni la Piano di Esecutivo di Gestione (P.E.G.) sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che, in conseguenza di ciascuna variazione di bilancio, la Giunta Comunale provvederà ad assumere la corrispondente variazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);

PROPONE

- 1) di prendere atto del piano degli obiettivi desunto dalla relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2010, demandandone la esecuzione alla struttura burocratica del Comune suddivisa in quattro Servizi;
- 2) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2010 che si allega sub A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di demandare la gestione dei capitoli in entrata ed in uscita ai competenti Responsabili del Servizio, sulla base della ripartizione indicata nel Piano Esecutivo stesso;
- 4) di stabilire che le variazioni di P.E.G. saranno assunte dalla Giunta comunale in conseguenza delle corrispondenti variazioni al bilancio di previsione;

- 5) di stabilire che le gare per l'affidamento degli appalti forniture e servizi indicati nel P.E.G. siano gestiti dai Responsabili del servizio secondo le modalità stabilite nella parte narrativa della presente deliberazione;
- 6) di stabilire che l'affidamento di eventuali incarichi di progettazione a professionisti esterni avvenga con le modalità stabilite dal D.lgs. 12.04.2006, n. 163, dalle determinazioni della Autorità lavori pubblici, e per quanto applicabili, dalla L.R. 07.11.2003, n. 27 e dalle deliberazioni della Giunta regionale emanate in materia, nonché dal regolamento comunale per le spese in economia, per la parte relativa agli incarichi professionali ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163, previa direttiva di Giunta comunale;
- 7) di stabilire che l'affidamento degli incarichi legali di assistenza legale, difesa e rappresentanza tecnica del Comune in giudizio vengano disposti con determinazione del Responsabile del servizio competente per materia a seguito di direttiva di Giunta con la quale il Sindaco viene autorizzato a stare in giudizio, e per le liquidazioni dei residui sulla base della competenza per materia;
- 8) di riservarsi, fatti salvi i procedimenti già conclusi a termini di legge, di apportare in qualunque momento tutte le integrazioni e modifiche al presente Piano esecutivo di gestione che si rendano necessarie o anche solo opportune per la gestione di uffici e servizi e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- 9) di dare atto che la adozione degli atti di gestione da parte della struttura burocratica verrà effettuata oltre che in base al Piano esecutivo di gestione, sulla base di direttive impartite, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Sindaco, dalla Giunta, dal singolo Assessore di riferimento per le materie ad esso delegate.

Inoltre, a motivo dell'urgenza di provvedere

PROPONE

di dichiarare, a seguito di separata votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Foza, li 25-03-2010

Il Sindaco
f.to Oro dott. Giovanni Alessio

Parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Foza, lì 25-03-2010

Il Responsabile delle Aree amministrativa ed economico-finanziaria
f.to Borsato dott. Gianandrea

Parere di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Foza, lì 25-03-2010

Il Responsabile delle Aree amministrativa ed economico-finanziaria
f.to Borsato dott. Gianandrea

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la suesposta proposta di deliberazione e preso atto delle motivazioni in essa espresse;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile;

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di prendere atto del piano degli obiettivi desunto dalla relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2010, demandandone la esecuzione alla struttura burocratica del Comune suddivisa in quattro Servizi;
- 2) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2010 che si allega sub A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di demandare la gestione dei capitoli in entrata ed in uscita ai competenti Responsabili del Servizio, sulla base della ripartizione indicata nel Piano Esecutivo stesso;
- 4) di stabilire che le variazioni di P.E.G. saranno assunte dalla Giunta comunale in conseguenza delle corrispondenti variazioni al bilancio di previsione;
- 5) di stabilire che le gare per l'affidamento degli appalti forniture e servizi indicati nel P.E.G. siano gestiti dai Responsabili del servizio secondo le modalità stabilite nella parte narrativa della presente deliberazione;
- 6) di stabilire che l'affidamento di eventuali incarichi di progettazione a professionisti esterni avvenga con le modalità stabilite dal D.lgs. 12.04.2006, n. 163, dalle determinazioni della Autorità lavori pubblici, e per quanto applicabili, dalla L.R. 07.11.2003, n. 27 e dalle deliberazioni della Giunta regionale emanate in materia, nonché dal regolamento comunale per le spese in economia, per la parte relativa agli incarichi professionali ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163, previa direttiva di Giunta comunale;
- 7) di stabilire che l'affidamento degli incarichi legali di assistenza legale, difesa e rappresentanza tecnica del Comune in giudizio vengano disposti con determinazione del Responsabile del servizio competente per materia a seguito di

direttiva di Giunta con la quale il Sindaco viene autorizzato a stare in giudizio, e per le liquidazioni dei residui sulla base della competenza per materia;

- 8) di riservarsi, fatti salvi i procedimenti già conclusi a termini di legge, di apportare in qualunque momento tutte le integrazioni e modifiche al presente Piano esecutivo di gestione che si rendano necessarie o anche solo opportune per la gestione di uffici e servizi e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- 9) di dare atto che la adozione degli atti di gestione da parte della struttura burocratica verrà effettuata oltre che in base al Piano esecutivo di gestione, sulla base di direttive impartite, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Sindaco, dalla Giunta, dal singolo Assessore di riferimento per le materie ad esso delegate.

Inoltre, data l'urgenza di provvedere, a seguito di separata votazione palese, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

IL SINDACO
f.to ORO GIOVANNI ALESSIO

SOGGETTA A:

- pubblicazione all'albo
 comunicazione ai capigruppo

TRASMISSIONE AREA

(ART. 4 l. 241/90 – Art. 107 comma 3° D.Lgs. n. 267/2000)

- Amministrativa
 Economico - Finanziaria
 Tecnico – Manutentiva

Il Segretario Comunale
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. **84**. Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal **29.03.2010**.

Il Messo Comunale
f.to Turata Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Lì **23.04.2010**

Il Segretario Comunale
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO / ISTRUTTORE INCARICATO

f.to Borsato dott. Gianandrea